

DICONO DI NOI

CITTADELLASPEZIA.COM	01/10/2018	1	- - Alla scoperta dei borghi di Riccò con Mangiatrekking - - <i>Redazione</i>	2
CITTADELLASPEZIA.COM	01/10/2018	1	- - Un libro e una giornata di festa per i 400 anni dei Cappuccini di Monterosso - - <i>Redazione</i>	3
CITTADELLASPEZIA.COM	01/10/2018	1	- - Muretti a secco e tecniche tradizionali, il Parco e la Fondazione Manarola attivano i corsi - - <i>Redazione</i>	5
CITTADELLASPEZIA.COM	01/10/2018	1	- - Pesca sostenibile dalle Cinque Terre al Salento. Il Parco nazionale delle Cinque Terre in prima linea - - <i>Redazione</i>	6
CITTADELLASPEZIA.COM	02/10/2018	1	Un libro e una giornata di festa per i 400 anni dei Cappuccini di Monterosso <i>Redazione</i>	7
CITTADELLASPEZIA.COM	02/10/2018	1	Muretti a secco e tecniche tradizionali, il Parco e la Fondazione Manarola attivano i corsi <i>Redazione</i>	9
CRONACHE DEL SALERNITANO	02/10/2018	11	La cultura di prevenire i disastri <i>Marco Califano</i>	10
lagenziadiviaggi.it	01/10/2018	1	Il 21 ottobre la quarta giornata europea dei parchi letterari <i>Redazione</i>	11
LIBERTÀ	02/10/2018	27	L'associazione reduci di Agazzano compie 70 anni <i>Redazione</i>	12
liguria.bizjournal.it	02/10/2018	1	Patella ferruginea, Arpal ne ha trovato 16 esemplari <i>Redazione</i>	13
NAZIONE LA SPEZIA	02/10/2018	35	L'attività agricola attira i giovani Piccoli numeri ma c'è una tendenza <i>Franco Antola</i>	15
NAZIONE LA SPEZIA	02/10/2018	42	Deiva fra intuizioni e vecchi errori Il sindaco: Bisogna guardare avanti <i>Redazione</i>	16
NAZIONE LA SPEZIA	02/10/2018	47	Vado a correre Turista americano disperso in montagna = Vado a correre in montagna Escursionista disperso sulle vette dell'Appennino <i>Redazione</i>	17
NAZIONE LA SPEZIA	02/10/2018	61	Valdivara a secco. Ma che sfortuna! <i>Redazione</i>	19
NAZIONE LA SPEZIA	02/10/2018	61	Il Sesta Godano strapazza Carrara Valeriano Alinò batte Pozzuolo <i>Redazione</i>	20
SECOLO XIX LA SPEZIA	02/10/2018	19	Manarola Ricostruzione muretti a secco: corso gratuito <i>Redazione</i>	21
SECOLO XIX LA SPEZIA	02/10/2018	19	Sicurezza idrogeologica in via Telemaco investiti 180 mila euro <i>Redazione</i>	22
SECOLO XIX LA SPEZIA	02/10/2018	19	Guidavano auto di lusso per scorrazzare i turisti ma erano abusivi: multati <i>Patrizia Spora</i>	23
SECOLO XIX LA SPEZIA	02/10/2018	19	Delegazione europea visiterà Manarola <i>Redazione</i>	24
SECOLO XIX LA SPEZIA	02/10/2018	25	Leoncini decide il derby: Filattiera esulta, Comano ko Lorieri fa sorridere l'Alinò <i>Redazione</i>	25

CULTURA E SPETTACOLO

Alla scoperta dei borghi di Riccò con Mangiatrekking



Cinque Terre - Val di Vara - Un'altra interessante affermazione dell'evento "Sulle Antiche Vie Religiose" propiziata dalle bellezze del territorio e dalle capacità e le conoscenze degli informatori culturali Gian Luca Costa ed Alberto Zattera. La manifestazione ideata per il Comune di Riccò del Golfo dall'associazione Mangia Trekking diviene così una significativa conferma. L'alpinismo lento ha continuato a dimostrare di essere la formula turistico sportiva e culturale che ben riesce a far conoscere e valorizzare i luoghi. Alcuni dei presenti, hanno anche definito l'iniziativa un importante pellegrinaggio nel territorio

comunale, lungo i sentieri, ed attraverso gli antichi borghi. Dove gli informatori culturali, hanno illustrato, nei luoghi sacri, le opere custodite, la storia e le leggende, di Ponzò, Camedone, Bovecchio, e del Santuario di San Gottardo. Con Michele Colombo, Chiara Piaggio, Roberto Tassara, e Anna Silvia Costa, a condurre gli escursionisti, nella visita al territorio.

Nello specifico, si è trattato di un piacevole e molto partecipato cammino, che attraverso il borgo di Falabiana, è andato a concludersi nel primo pomeriggio a Val dipino, dove la Confraternita locale di San Michele, nella piazza del paese, ha organizzato un pranzo per tutti a base di pasta "alla contadina" ed altri prodotti tipici locali. Una sosta trascorsa in un clima di assoluta serenità ed amicizia. L'associazione Mangia Trekking, nel dare appuntamento sul territorio con nuove iniziative, alcune già programmate insieme alla locale Confraternita, ritiene doveroso ringraziare, il Vescovo della Diocesi dellaa Spezia Sarzana e Brugnato, Luigi Ernesto Palletti, per la preziosa attenzione all'evento, gli Enti Comune di Riccò del Golfo, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e Parco Regionale di Montemarcello Magra Vara, che hanno patrocinato l'evento e partecipano sempre nella realizzazione di eventi che mentre contribuiscono a valorizzare la natura e l'ambiente, avvicinano i territori del mare con quelli dell'entroterra. Naturalmente esprime gratitudine verso il sindaco Loris Figoli, presente a dare il via all'iniziativa, agli autorevoli mezzi d'informazione, ed alle aziende nazionali (Aku Camp, Vibram. Lizard), che da anni sostengono e promuovono e diffondono eco delle attività targate Mangia Trekking, fino ad averle fatte divenire oggi, un valido esempio da replicare su tutto il territorio nazionale.

Lunedì 1 ottobre 2018 alle 09:23:56

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIDEOGALLERY**Teatro Civico, i protagonisti della stagione di prosa 2018/2019****FOTOGALLERY**

LIGURIA NEWS



GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 01 Ottobre - ore 18.15



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

[HOME](#) [PRIMO PIANO](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPEZIA](#) [CALCIO](#) [SPORT](#) [AGENDA](#)[LA SPEZIA](#) [SARZANA E VAL DI MAGRA](#) [GOLFO DEI POETI](#) [CINQUE TERRE E VAL DI VARA](#) [LIGURIA](#) [LUNIGIANA](#)[CALCIO SPEZZINO](#) [METEO](#) [SENTIMENTI SPEZZINI](#) [FOOD & DRINK](#) [RUBRICHE](#) [BLOG](#) [VIDEO](#) [FOTO](#) [LIBRI](#)

CULTURA E SPETTACOLO



Un libro e una giornata di festa per i 400 anni dei Cappuccini di Monterosso

Il programma completo.

IL 6 OTTOBRE



Cinque Terre - Val di Vara - In occasione della Festa di San Francesco, patrono d'Italia, i Frati Cappuccini del Convento di Monterosso al Mare propongono due giorni di celebrazioni che coinvolgono l'intero paese e il Convento che nel 2018 festeggia i 400 anni della sua

fondazione.

Si comincia sabato 6 ottobre con un pranzo conviviale in piazza con carne alla griglia per stare insieme mentre il pomeriggio è dedicato ai più giovani con giochi, animazioni, merenda ma soprattutto la presentazione del libro illustrato "Fra terra e cielo. Un luogo fantastico alle Cinque Terre" ambientato al Convento di Monterosso e scritto da Rosangela Percoco e illustrato da Maurilio Tavormina e Roberto Lauciello. Autrice ed illustratori saranno presenti insieme a un ospite speciale: Dario Vergassola che ha scritto la presentazione del libro. Saranno presenti il Sindaco di Monterosso, Emanuele Moggia e i bambini delle scuole e padre Renato Brenz Verca rettore del Convento.. Un pomeriggio scoppiettante per bambini e adulti accompagnati anche da Fra Andrea animatore di strada, dai ragazzi dell'oratorio Don Bosco dei Salesiani di La Spezia e con musiche e canti in compagnia di Gabriele e Rahian.

I festeggiamenti proseguono domenica 7 ottobre con la Santa Messa solenne alla Chiesa dei Cappuccini presieduta da padre Francesco Rossi, Ministro Provinciale e cantata dalla Corale parrocchiale San Giovanni Battista di Monterosso. Possibilità di ricevere l'Indulgenza Plenaria in occasione del Giubileo per i 400 anni del Convento.

"Fra terra e cielo. Un luogo fantastico alle Cinque Terre" è un libro illustrato scritto da Rosangela Percoco, che ha diretto per molto tempo il mensile Lupo Alberto, ed illustrato da due illustratori liguri che pubblicano e per numerosi editori, racconta la storia di Francesco che si trova a passare le vacanze a Monterosso dove i nonni hanno una casa. Al Convento dei Frati Cappuccini si stanno festeggiando i 400 anni dalla sua fondazione e la famiglia di Francesco decide di salire insieme ai figli approfittando dell'ospitalità dei frati. Francesco è un bambino curioso e vivace e incline a capire il perché delle cose; fin dall'arrivo e dal primo incontro con questi uomini vestiti di marrone comincia a capire che nel luogo c'è qualcosa di inconsueto. Più passa il tempo e più Francesco sembra incalzare di domande il frate che piano piano lo accompagna a scoprire i segreti del Convento. Un luogo che non è un ambiente ipertecnologico o dagli aspetti incantati, ma proprio nella sua semplicità, nella sua storia, nelle "strane" storie che racconta non fa che accendere e alimentare la fantasia di

VIDEOGALLERY



Teatro Civico, i protagonisti della stagione di prosa 2018/2019

FOTOGALLERY



Francesco e fargli riscoprire il fascino e il mistero delle cose più semplici. Come si può dormire in una cella? O ricevere ospitalità in una stanza chiamata scaldatoio? Un luogo inconsueto che aprirà il cuore di Francesco a piccoli ma meravigliosi segreti e lo porterà a riflettere su alcuni importanti valori della vita.

La pubblicazione del volume "Fra terra e Cielo" è stata resa possibile grazie al contributo della Compagnia San Paolo in occasione dei 400 anni del Convento di Monterosso le cui celebrazioni proseguiranno fino a tutto il 2019.

Programma dei festeggiamenti per San Francesco

MONTEROSSO AL MARE

FESTA di S. FRANCESCO d'ASSISI 2018 Patrono d'Italia

Sabato 6 ottobre

ore 12.15 - Piazza Garibaldi

PRANZO COMUNITARIO

Carne alla brace - asado e altre specialità

Nel pomeriggio dalle ore 14.30

INTRATTENIMENTO PER BAMBINI

Con fra Andrea animatore di strada

e i ragazzi dell'oratorio Don Bosco dei Salesiani di La Spezia

Presentazione del libro illustrato per ragazzi "FRA TERRA E CIELO"

Una storia fantastica ambientata al Convento dei Cappuccini di Monterosso.

Intervengono: l'autrice Rosangela Percoco e gli illustratori Roberto Lauciello e Maurilio Tavormina

Ospite speciale: Dario Vergassola

E ancora disegni, fumetti, gustosa merenda e altre sorprese

Tutto il giorno Animazione musicale con con Gabriele e Rahian dell'Oratorio Don Bosco

Banco missionario benefico con le mele della Valtellina

Domenica 7 ottobre

Chiesa Convento Frati Cappuccini - ore 11

S. MESSA SOLENNE

cantata dalla Corale parrocchiale San Giovanni Battista di Monterosso

presiede padre Francesco Rossi, Ministro Provinciale

Possibilità di ricevere l'Indulgenza Plenaria in occasione del Giubileo per i 400 anni del Convento

Lunedì 1 ottobre 2018 alle 17:51:18

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[HOME](#) [SARZANA](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#)



SERIE BKT 2018/19 : SPEZIA - CARPI 2-1

FOTOGALLERY



Un altro senso unico alternato sulla Napoleonica: le travi del ponte non sono sicure

FOTOGALLERY



Incendio a Castelnuovo Magra

BLOG

DIGI-MARE: LA SPEZIA FUTURA di Filippo Lubrano

LIGURIA NEWS



GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 01 Ottobre - ore 19.00



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ATTUALITÀ



Muretti a secco e tecniche tradizionali, il Parco e la Fondazione Manarola attivano i corsi

Possono partecipare 12 persone e la frequenza è gratuita.



Cinque Terre - Val di Vara - Il Parco Nazionale delle Cinque Terre e la Fondazione Manarola Cinque Terre Onlus, attivano un corso sulle tecniche tradizionali di ricostruzione dei muri a secco rivolto ai residenti nel territorio del Parco.

Il corso, dalla durata di 12 ore e la cui frequenza è gratuita, si svolgerà presso i terrazzamenti che costituiscono l'anfiteatro naturale di Manarola nelle prossime settimane

e potranno partecipare 12 persone residenti all'interno del territorio del Parco Nazionale delle Cinque Terre.

"Per candidarsi alla selezione - dice Patrizio Scarpellini, direttore del Parco nazionale delle Cinque Terre - gli interessati dovranno compilare la domanda che si troverà allegata al bando e sarà scaricabile dal sito del Parco www.parconazionale5terre.it. C'è sempre più la necessità di avere personale specializzato che possa apprendere le tecniche tradizionali di manutenzione del territori. Siamo fortunati - continua Scarpellini - Oggi ci sono ancora i "maestri" locali che, con sapienza, vere sentinelle del territorio, intervengono ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. Ecco, dobbiamo aiutare i "giovani" ad apprendere quella che è universalmente riconosciuta quale arte e che, anche l'Unesco, ha definito Patrimonio dell'Umanità"

Verrà stilata la graduatoria cronologica delle domande pervenute e la graduatoria degli ammessi al corso sarà stilata base dell'ordine di arrivo delle domande. Verranno ammesse le prime 12 domande in possesso dei requisiti di partecipazione.

"Le lezioni si terranno nelle fasce terrazzate sopra Manarola, attualmente nella disponibilità della Fondazione - dice Fabrizio Capellini, Presidente della Fondazione Manarola Cinqueterre Onlus - Questa iniziativa, non particolarmente impegnativa, potrebbe essere la prima di una serie da realizzarsi anche in altre zone del Parco. Tutto dipenderà dal grado di interesse che essa riuscirà a suscitare presso i residenti, ai quali è destinata."

La graduatoria di ciascun corso sarà pubblicata sul sito del Parco www.parconazionale5terre.it

VIDEOGALLERY



Teatro Civico, i protagonisti della stagione di prosa 2018/2019

FOTOGALLERY



LIGURIA NEWS



GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci



CITTÀ DELLA SPEZIA

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 01 Ottobre - ore 19.00



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

ATTUALITÀ



Pesca sostenibile dalle Cinque Terre al Salento. Il Parco nazionale delle Cinque Terre in prima linea

Tavolo di lavoro a Porto Cesareo.



Cinque Terre - Val di Vara - Si intitola "La pesca sostenibile nelle Aree Marine Protette", il seminario che Federparchi e il Coordinamento pesca dell'Alleanza delle Cooperative Italiane, in collaborazione con il GAL Terre dell'Arneo, hanno organizzato per i prossimi 5 e 6 ottobre a Porto Cesareo, nel Salento.

Due giorni di confronto tra pescatori e responsabili delle Aree Marine Protette, per discutere delle buone pratiche messe in campo in questi anni e di come spingere più avanti il processo di salvaguardia e miglioramento delle risorse del mare.

Il seminario - in realtà un tavolo di lavoro al quale parteciperanno tutti gli attori del processo migliorativo e dunque rappresentanti delle Istituzioni, gli amministratori ed i tecnici - è un'opportunità per rilanciare la pesca professionale e i processi di sviluppo integrato dei territori costieri. Esperienze che potranno essere utili alle marinerie di tutto il territorio italiano. Ulteriore obiettivo del seminario è avviare un confronto permanente sui processi di salvaguardia e valorizzazione delle risorse, ponendo le basi per nuove progettualità e regole comuni con un maggiore coinvolgimento nella gestione dei pescatori e dei loro rappresentanti.

Il seminario si terrà venerdì 5 ottobre dalle 9.30 alle 18 e sabato 6 ottobre dalle 9.30 alle 13 nell'Hotel Riva del Sole di Porto Cesareo, in provincia di Lecce.

Interverranno, tra gli altri, il Presidente di Alleanza Cooperative Italiane - Settore Pesca Giampaolo Buonfiglio, Presidente di Agci Agrital - Agci, ed i copresidenti Paolo Tiozzo, Presidente Federcoopescas-Confcooperative, e Angelo Petruzzella Legacoop Agroalimentare - Dipartimento Pesca; il presidente e il vicepresidente di Federparchi rispettivamente Giampiero Sammuri e Salvatore Sanna, e il presidente del GAL Terra d'Arneo Cosimo Durante.

Lunedì 1 ottobre 2018 alle 18:57:14

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIDEOGALLERY



Teatro Civico, i protagonisti della stagione di prosa 2018/2019

FOTOGALLERY



LIGURIA NEWS



GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci

**CITTÀ DELLA SPEZIA**

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 01 Ottobre - ore 22.36



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA

LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA

CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI

CULTURA E SPETTACOLO

Un libro e una giornata di festa per i 400 anni dei Cappuccini di Monterosso

Il programma completo.

IL 6 OTTOBRE



Cinque Terre - Val di Vara - In occasione della Festa di San Francesco, patrono d'Italia, i Frati Cappuccini del Convento di Monterosso al Mare propongono due giorni di celebrazioni che coinvolgono l'intero paese e il Convento che nel 2018 festeggia i 400 anni della sua

fondazione.

Si comincia sabato 6 ottobre con un pranzo conviviale in piazza con carne alla griglia per stare insieme mentre il pomeriggio è dedicato ai più giovani con giochi, animazioni, merenda ma soprattutto la presentazione del libro illustrato "Fra terra e cielo. Un luogo fantastico alle Cinque Terre" ambientato al Convento di Monterosso e scritto da Rosangela Percoco e illustrato da Maurilio Tavormina e Roberto Lauciello. Autrice ed illustratori saranno presenti insieme a un ospite speciale: Dario Vergassola che ha scritto la presentazione del libro. Saranno presenti il Sindaco di Monterosso, Emanuele Moggia e i bambini delle scuole e padre Renato Brenz Verca rettore del Convento.. Un pomeriggio scoppiettante per bambini e adulti accompagnati anche da Fra Andrea animatore di strada, dai ragazzi dell'oratorio Don Bosco dei Salesiani di La Spezia e con musiche e canti in compagnia di Gabriele e Rahian.

I festeggiamenti proseguono domenica 7 ottobre con la Santa Messa solenne alla Chiesa dei Cappuccini presieduta da padre Francesco Rossi, Ministro Provinciale e cantata dalla Corale parrocchiale San Giovanni Battista di Monterosso. Possibilità di ricevere l'Indulgenza Plenaria in occasione del Giubileo per i 400 anni del Convento.

"Fra terra e cielo. Un luogo fantastico alle Cinque Terre" è un libro illustrato scritto da Rosangela Percoco, che ha diretto per molto tempo il mensile Lupo Alberto, ed illustrato da due illustratori liguri che pubblicano e per numerosi editori, racconta la storia di Francesco che si trova a passare le vacanze a Monterosso dove i nonni hanno una casa. Al Convento dei Frati Cappuccini si stanno festeggiando i 400 anni dalla sua fondazione e la famiglia di Francesco decide di salire insieme ai figli approfittando dell'ospitalità dei frati. Francesco è un bambino curioso e vivace e incline a capire il perché delle cose; fin dall'arrivo e dal primo incontro con questi uomini vestiti di marrone comincia a capire che nel luogo c'è qualcosa di inconsueto. Più passa il tempo e più Francesco sembra incalzare di domande il frate che piano piano lo accompagna a scoprire i segreti del Convento. Un luogo che non è un ambiente ipertecnologico o dagli aspetti incantati, ma proprio nella sua semplicità, nella sua storia, nelle "strane" storie che racconta non fa che accendere e alimentare la fantasia di

VIDEOGALLERY**Teatro Civico, i protagonisti della stagione di prosa 2018/2019****FOTOGALLERY**

Francesco e fargli riscoprire il fascino e il mistero delle cose più semplici. Come si può dormire in una cella? O ricevere ospitalità in una stanza chiamata scaldatoio? Un luogo inconsueto che aprirà il cuore di Francesco a piccoli ma meravigliosi segreti e lo porterà a riflettere su alcuni importanti valori della vita.

La pubblicazione del volume "Fra terra e Cielo" è stata resa possibile grazie al contributo della Compagnia San Paolo in occasione dei 400 anni del Convento di Monterosso le cui celebrazioni proseguiranno fino a tutto il 2019.

Programma dei festeggiamenti per San Francesco

MONTEROSSO AL MARE

FESTA di S. FRANCESCO d'ASSISI 2018 Patrono d'Italia

Sabato 6 ottobre

ore 12.15 - Piazza Garibaldi

PRANZO COMUNITARIO

Carne alla brace - asado e altre specialità

Nel pomeriggio dalle ore 14.30

INTRATTENIMENTO PER BAMBINI

Con fra Andrea animatore di strada

e i ragazzi dell'oratorio Don Bosco dei Salesiani di La Spezia

Presentazione del libro illustrato per ragazzi "FRA TERRA E CIELO"

Una storia fantastica ambientata al Convento dei Cappuccini di Monterosso.

Intervengono: l'autrice Rosangela Percoco e gli illustratori Roberto Lauciello e Maurilio Tavormina

Ospite speciale: Dario Vergassola

E ancora disegni, fumetti, gustosa merenda e altre sorprese

Tutto il giorno Animazione musicale con con Gabriele e Rahian dell'Oratorio Don Bosco

Banco missionario benefico con le mele della Valtellina

Domenica 7 ottobre

Chiesa Convento Frati Cappuccini - ore 11

S. MESSA SOLENNE

cantata dalla Corale parrocchiale San Giovanni Battista di Monterosso

presiede padre Francesco Rossi, Ministro Provinciale

Possibilità di ricevere l'Indulgenza Plenaria in occasione del Giubileo per i 400 anni del Convento

Lunedì 1 ottobre 2018 alle 17:51:18

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[HOME](#) [SARZANA](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [RUBRICHE](#)



SERIE BKT 2018/19 : SPEZIA - CARPI 2-1

FOTOGALLERY



Un altro senso unico alternato sulla Napoleonica: le travi del ponte non sono sicure

FOTOGALLERY



Incendio a Castelnuovo Magra

BLOG

DIGI-MARE: LA SPEZIA FUTURA di Filippo Lubrano

LIGURIA NEWS

GENOVA POST

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCE APUANA

LA REDAZIONE

0187 1852605

0187 1852515

Scrivici

PUBBLICITÀ

Sfoggia brochure

0187 1952682

Contattaci

**CITTÀ DELLA SPEZIA**

il quotidiano on line della Spezia e provincia

Ultimo aggiornamento: Lunedì 01 Ottobre - ore 22.36



Tutte le notizie



Cerca nel sito

Cerca

HOME PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPEZIA CALCIO SPORT AGENDA**LA SPEZIA SARZANA E VAL DI MAGRA GOLFO DEI POETI CINQUE TERRE E VAL DI VARA LIGURIA LUNIGIANA****CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTO LIBRI**

ATTUALITÀ



Muretti a secco e tecniche tradizionali, il Parco e la Fondazione Manarola attivano i corsi

Possono partecipare 12 persone e la frequenza è gratuita.



Cinque Terre - Val di Vara - Il Parco Nazionale delle Cinque Terre e la Fondazione Manarola Cinque Terre Onlus, attivano un corso sulle tecniche tradizionali di ricostruzione dei muri a secco rivolto ai residenti nel territorio del Parco.

Il corso, dalla durata di 12 ore e la cui frequenza è gratuita, si svolgerà presso i terrazzamenti che costituiscono l'anfiteatro naturale di Manarola nelle prossime settimane

e potranno partecipare 12 persone residenti all'interno del territorio del Parco Nazionale delle Cinque Terre.

"Per candidarsi alla selezione - dice Patrizio Scarpellini, direttore del Parco nazionale delle Cinque Terre - gli interessati dovranno compilare la domanda che si troverà allegata al bando e sarà scaricabile dal sito del Parco www.parconazionale5terre.it. C'è sempre più la necessità di avere personale specializzato che possa apprendere le tecniche tradizionali di manutenzione dei territori. Siamo fortunati - continua Scarpellini - Oggi ci sono ancora i "maestri" locali che, con sapienza, vere sentinelle del territorio, intervengono ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. Ecco, dobbiamo aiutare i "giovani" ad apprendere quella che è universalmente riconosciuta quale arte e che, anche l'Unesco, ha definito Patrimonio dell'Umanità"

Verrà stilata la graduatoria cronologica delle domande pervenute e la graduatoria degli ammessi al corso sarà stilata base dell'ordine di arrivo delle domande. Verranno ammesse le prime 12 domande in possesso dei requisiti di partecipazione.

"Le lezioni si terranno nelle fasce terrazzate sopra Manarola, attualmente nella disponibilità della Fondazione - dice Fabrizio Capellini, Presidente della Fondazione Manarola Cinqueterre Onlus - Questa iniziativa, non particolarmente impegnativa, potrebbe essere la prima di una serie da realizzarsi anche in altre zone del Parco. Tutto dipenderà dal grado di interesse che essa riuscirà a suscitare presso i residenti, ai quali è destinata."

La graduatoria di ciascun corso sarà pubblicata sul sito del Parco www.parconazionale5terre.it

VIDEOGALLERY

**Teatro Civico, i protagonisti della stagione di prosa 2018/2019**

FOTOGALLERY



RAVELLO / Già pronto un progetto transnazionale in cui testare quanto detto e proposto nella due giorni di dibattiti a Villa Rufolo

La cultura di prevenire i disastri

Tecnici e testimoni di tragedie per discutere su un piano di prevenzione dei territori

Marco Califano

Proteggere il patrimonio culturale dai disastri naturali e intervenire con una forte azione di prevenzione. Questo è il tema della conferenza internazionale "Cultura contro i disastri", che il Centro Europeo per i beni culturali ha tenuto lo scorso 28 e 29 settembre presso villa Rufolo a Ravello. La conferenza è partita da un assunto tanto banale, quanto poco discusso e ragionato. I paesaggi culturali come i terrazzamenti, i sistemi di irrigazione tradizionali, rappresentano un forte componente del patrimonio di un territorio, ma anche il risultato di trasformazioni paesaggistiche storiche arrivate fino a noi dopo secoli di successi per prevenire i disastri naturali. Purtroppo, ad oggi, nella moderna economia tali tecniche vengono definite ormai antiche e obsolete in quanto molto poco remunerative. La manodopera necessaria, infatti, è molto alta e le aziende hanno una dimensione spesso molto ridotta, il che le esclude anche dai benefici delle politiche agricole dell'Unione. Purtroppo il declino di tale tecniche agricole fa aumentare l'abbandono di alcuni territori e il conseguente rischio di disastri naturali dovuta all'incuria del paesaggio. La partecipazione alla conferenza del Ministero delle Poli-

tiche Alimentari, Agricole, Forestali e del Turismo, del Ministero dei Beni Culturali, della Protezione Civile, dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, di esperti provenienti da centri di ricerca di Grecia e Algeria, nonché dei rappresentanti di alcuni dei Paesaggi Culturali italiani, quali Le Cinque Terre e la Costiera Amalfitana, ha animato un interessante dibattito, che ha poi permesso di definire le possibili azioni a supporto delle aziende agricole che con la loro attività contribuiscono al mantenimento dei paesaggi culturali e, quindi, alla prevenzione dei disastri. Dalla discussione si è evidenziato anche come un ruolo importante, al giorno d'oggi, lo svolgano i principali media nazionali che potrebbero e dovrebbero divulgare più informazioni sui rischi cui si va incontro e poter trasferire al mondo scientifico e ai decisori territoriali le conoscenze locali sulle tradizionali tecniche di gestione del territorio e sui rischi oggi esistenti. Inoltre, la partecipazione degli Ordini degli Ingegneri, degli Agronomi e dei Geologi della provincia di Salerno, dei rappresentanti della Coldiretti e della CIA ha dato concreta attuazione alla Convenzione di Faro, sul coinvolgimento delle comunità locali nella conservazione dell'eredità culturale. Ad intervenire nel dibattito anche Mario Aceto che, oltre ad es-

sero un coltivare del limone "Sfusato Amalfitano", è un importante e tragico testimone della frana di Atrani del 2010 dove perse la propria figlia, Francesca. Dopo la relazione di Ferruccio Ferrigni, Coordinatore Scientifico delle Attività del Centro di Ravello e ideatore della Conferenza internazionale, hanno preso la parola Alfonso Andria, presidente del Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali che ha sede proprio a Ravello e Gianluca Silvestrini, Consiglio D'Europa, Segretario Esecutivo dell'Accordo europeo e mediterraneo sui grandi rischi. Inoltre, il dibattito si è avvalso anche dell'intervento dell'Ambasciatore Francesco Caruso, del Prof. Maurizio di Stefano e del consulente del Consiglio d'Europa Hakan Shearer Demir. In conclusione, per passare dalle parole ai fatti, subito si è sollecitato il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali ad ideare un progetto transnazionale, che potrà coinvolgere paesi come la Grecia e l'Algeria, oltre all'Italia, in cui si possa testare quanto emerso nella due giorni di Villa Rufolo. Intanto il Consiglio d'Europa, attraverso l'accordo sui grandi rischi si è già impegnato a contribuire alla definizione del progetto e a diffonderlo presso le istituzioni interessate a supportarlo.



La conferenza



Peso: 41%

agenzia di viaggi magazine

[NOTIZIE](#) | [STRUMENTI](#) | [LAVORO](#) | [ANNUARIO](#)

Cerchi qualcosa?

Il 21 ottobre la quarta giornata europea dei parchi letterari

01 ottobre 13:40 2018 [da Redazione](#)
[Stampa questo articolo](#)

Quest'anno Virgilio e Giacomo Leopardi arricchiranno ulteriormente la **quarta giornata europea** dedicata ai Parchi letterari, in programma domenica **21 ottobre**, nel nome di una letteratura senza confini (così come era stato prospettato il 27 gennaio, Giorno della Memoria, in occasione dell'istituzione del Parco Ernst Bernhard nel Campo di internamento di Ferramonti).

Dalla Sicilia al Circolo Polare Artico, i parchi letterari saranno protagonisti di **spettacoli**, letture, **percorsi** naturalistici e **itinerari** legati alla filiera agroalimentare per sognare, incontrare le persone e rivivere i luoghi che hanno ispirato alcune delle più celebri opere della letteratura. Da Dante a Petrarca, da Giuseppe Giovanni Battaglia a Giosue Carducci, con Montale, Manzoni, Landolfi, Emma Perodi e Pasolini, una giornata particolare per impossessarsi delle sensazioni e dei paesaggi resi ancora più speciali dalla sensibilità degli autori. Insieme a Grazia Deledda, Giuseppe Antonio Borgese, Francesco De Sanctis e Pier Maria Rosso di San Secondo, si potrà percorrere con Gabriele d'Annunzio "quel sentiero che hai passato cento volte" ma che "con me ti sembrerà novo".

Per ulteriori informazioni, www.parchiletterari.com; di seguito l'elenco di tutti i **parchi letterari**:

Lombardia

Regina Margherita e il parco Valle Lambro, Parco di Monza
Alessandro Manzoni e parco Adda Nord (Mi)
Virgilio: pascoli, campagne e condottieri a Pietole, Borgo Virgilio (Mantova)

Veneto

Francesco Petrarca e dei Colli Euganei (Padova)

Liguria

"Eugenio Montale e delle Cinque Terre", parco nazionale delle Cinque Terre (La Spezia)

Emilia Romagna

Le Terre di Dante (Ravenna)

Toscana

Giosue Carducci, Castagneto Carducci (Livorno)
Emma Perodi e le Foreste Casentinesi (Casentino, Ar)

Marche

Giacomo Leopardi, Recanati (Macerata)

Lazio

Pier Paolo Pasolini, Ostia (Roma)
Tommaso Landolfi, Pico (Frosinone)
Marguerite Chapin e i Luoghi dei Caetani, Sermoneta e Ninfa (Latina)

Abruzzo

Gabriele d'Annunzio, Anversa degli Abruzzi (L'Aquila)

Campania

Francesco De Sanctis (Irpinia - Avellino)

Basilicata

Albino Pierro, Tursi (Matera)
Federico II, Melfi (Potenza)
Isabella Morra, Valsinni (Matera)

Calabria

Ernst Bernhard, Ferramonti di Tarsia (Cosenza)

Sicilia

G. G. Battaglia, Aliminusa (Pa)
Giuseppe Antonio Borgese, Polizzi Generosa (Pa)
Pier Maria Rosso di San Secondo, Caltanissetta

Sardegna

Grazia Deledda, Galtelli (Nu)

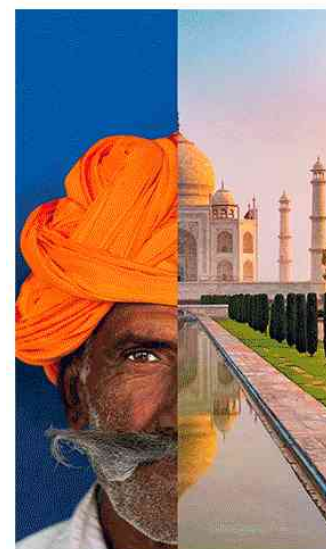
Norvegia

Pietro Querini, Røst Norvegia
Johan Peter Falkberget, Røros, Norvegia

Iscriviti alla **Newsletter**

[Registrali](#)

AIRITALY



**SCOPRI DELHI.
6 VOLI A SETTIMANA.**

Entra su **TravelID**

Ultimi Contenuti

Webinar

GIUSEPPE IMPERATORE - 01/10/2018
Servizio Navetta Gallipoli
"Salento on the road" è una giovane azienda che offre servizi legati al turismo m... [Continua >](#)

REDAZIONE - 01/10/2018
Nuovo webinar Ixpira: Tour e servizi
Dopo i primi mesi di presidio del mercato, ora Ixpira punta a un prodotto sempre più ricco... [Continua >](#)

FRANCESCA MILIONE - 29/09/2018
MSC DIVINA - FIT CRUISE
#MSC DIVINA - FIT CRUISE La Crociera per il tuo benessere fisico e mentale. Il fasci... [Continua >](#)

REDAZIONE - 27/09/2018
Webinar Ixpira: A tu per tu con le adv
Ixpira rafforza la propria squadra commerciale, potenzia il prodotto e si prepara a conclu... [Continua >](#)

MONIA GIOVAGNOLI - 26/09/2018
Travel Counselor - Milano, Bari, Roma, Trieste, Firenze, Bologna
CWT Italia ricerca per le proprie sedi Travel Counselors con conoscenza di Galileo o Amade... [Continua >](#)

Articolo "taggato" come:

L'associazione reduci di Agazzano compie 70 anni

L'anniversario a novembre: è prevista una mostra di cimeli di guerra nel centro parrocchiale

● Soci e simpatizzanti dell'Associazione Combattenti e Reduci di Agazzano hanno chiuso il periodo estivo con una gita a Arenzano, borgo marinaro della riviera ligure di Ponente famoso per le sue eleganti ville, i suoi parchi ordinati, il suo porticciolo e il santuario dedicato al Bambin Gesù di Praga.

Terminata la pausa estiva, i membri del sodalizio guidato da Giacomo Guerrieri pensano ora alle prossime iniziative che saranno incentrate sul centenario delle fine della Grande Guerra.

Calendario iniziative

Il 10 novembre nella locale chiesa parrocchiale ci sarà il concerto "Per non dimenticare" con protagonista l'Orchestra Luigi Cremona di Agazzano.

Domenica 11 novembre si celebrerà la Giornata delle Forze Armate e di Unità Nazionale che coinciderà anche con il 70esimo anniversario di fondazione della sezione agazzanese dei Combattenti e Reduci. La ricorrenza coinciderà inoltre con la festa provinciale dell'associazione. Per tale motivo parteciperà la Fanfara dei Bersaglieri di Cremona che animerà la giornata e in contemporanea sarà visitabile una mo-

stra di cimeli relativi alla prima e alla seconda guerra mondiale al centro parrocchiale, organizzata a cura del professor Maffi.

La messa alle 10.30 sarà celebrata in piazza (in chiesa in caso di maltempo). Gli eventi vengono realizzati in collaborazione con l'amministrazione comunale di Agazzano e con la Federazione Provinciale dell'A.N.C.R. di Piacenza. **_MM**

La visita al santuario dedicato al Bambin Gesù di Praga

Importanti iniziative il 10 e 11 novembre: concerti e fanfara



Foto di gruppo dell'associazione in gita recente ad Arenzano



Peso:17%

lunedì, ottobre 1, 2018

BJ LIGURIA
BUSINESS JOURNAL

Quotidiano di economia, finanza e marketing territoriale

Finanza Produzione Territorio Turismo Innovazione Tutte Le Categorie Conferenze Stampa Log In



Ambiente & territorio

Patella ferruginea, Arpal ne ha trovato 16 esemplari

Da redazione - 1 ottobre 2018 17:08



Mi piace 3

tweet

Sedici esemplari di Patella ferruginea, tutti di dimensioni superiori ai 5 centimetri, nella zona di Punta Mesco, nello spezzino, sono stati trovati dal personale di Arpal impegnato nei monitoraggi della Marine strategy.

La Patella ferruginea è un mollusco gasteropode della famiglia Patellidae; vive nel piano mesolitorale (la zona di litorale interessata dal movimento delle maree) su substrati duri sia di natura calcarea che granitica, predilige tratti di coste esposti al moto ondoso con elevate concentrazioni di ossigeno e bassi livelli di inquinamento; può trovarsi talvolta anche in siti riparati. È un **organismo erbivoro e si nutre "brucando" le alghe che trova sugli**

Seguici su

LinkedIn

Seguici su

facebookISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
SETTIMANALE

scogli. Era un tempo molto diffusa in Liguria; poi, lentamente, i suoi avvistamenti si sono diradati fino a farla ritenere estinta nelle nostre zone. **Qualche mese fa un esemplare è stato individuato a Cala dell'Oro lungo la costa del Promontorio di Portofino; poi, nei giorni scorsi, ecco i nuovi esemplari fotografati e catalogati nell'ambito di un censimento condotto da Arpal nella zona di Punta Mesco.**

Gli scopi del monitoraggio, novità 2018 fra quelli previsti dalla Marine Strategy, sono molteplici: acquisire conoscenze adeguate sulla presenza della Patella ferruginea, con particolare riguardo a distribuzione, densità e abbondanza, e seguirne gli andamenti. Poi definire la struttura di popolazione, utile anche all'analisi della sex-ratio, studiare l'influenza del substrato sulla presenza di Patella ferruginea, analizzare l'effetto dell'esposizione al moto ondoso sulla distribuzione degli esemplari, valutare il possibile impatto della presenza umana confrontando zone a diverso grado di tutela/accessibilità.

Il pericolo per la sopravvivenza di questa specie è dovuto alla raccolta indiscriminata a scopo alimentare, collezionistico e per uso come esca. Il prelievo degli individui più grandi, spesso femmine adulte sulla cui conchiglia, di frequente, vivono i piccoli (che quindi vengono uccisi con la raccolta della madre stessa), ha ulteriormente compromesso la sopravvivenza in ampi settori del suo originario areale di distribuzione. Anche l'**inquinamento**, che ha provocato la diminuzione o la scomparsa di alcune specie algali delle quali questa patella si nutre, ha contribuito alla sua rarefazione.

Alle operazioni che hanno portato all'individuazione degli esemplari di Patella ferruginea hanno partecipato ricercatori dell'Università di Genova che avevano già censito alcuni esemplari nella zona delle **Cinque Terre** nell'ambito del progetto ReLife per lo studio e il ripopolamento di questo organismo. La mappatura della zona (già oggetto di indagine per l'applicazione dell'indice Carlit che riguarda prevalentemente i popolamenti di alghe) ha riguardato tre tratti, lunghi mediamente 250 metri l'uno; in pratica è stato trovato **un esemplare ogni 50 metri.**

I ritrovamenti, anche se non particolarmente numerosi, sono un **segnale incoraggiante** dopo anni in cui si temeva l'estinzione in Liguria di Patella ferruginea. Va sottolineato che è difficile individuare gli esemplari più piccoli perché negli stadi giovanili questo mollusco si confonde facilmente con altre specie.

Gli operatori Arpal a tal fine hanno raccolto numerose foto di giovani esemplari che saranno sottoposte al giudizio e alla valutazione di centri di ricerca che già lavorano da tempo per lo studio e la conservazione di questo mollusco.

TAG Arpal marine strategy patella ferruginea

Articolo precedente

Sanremo, nuova rete di distribuzione

Iscriviti

EVENTI IN LIGURIA

OTT 2 mar **14:30** Blue economy: slogan o realtà? @ Centro congressi villa Marigola

OTT 3 mer **09:30** Con parole nostre - esperienze d... @ Teatro della Gioventù, Genova

Aggiungi

Visualizza Calendario

ARTICOLI RECENTI



Ponte Morandi: indiscrezioni e polemiche sul ddl, per Toti meglio «ricominciare...
26 settembre 2018 07:51



Genova, dalla giunta comunale un milione in più per il Carlo...
28 settembre 2018 18:03



Lavoratori New Log in esubero: le richieste di Fit Cisl e...
27 settembre 2018 15:00



Genova, pubblicati bandi di vendita e concessione di proprietà comunali
25 settembre 2018 17:13



Arrivano i buoni, raccolta punti Bofrost per regalare materiali a scuole...
1 ottobre 2018 11:05

< >

L'attività agricola attira i giovani Piccoli numeri ma c'è una tendenza

Il settore ha nemici insidiosi: l'incertezza della programmazione e la burocrazia

di **FRANCO ANTOLA**

- LA SPEZIA -

LEGGENDO le cifre dell'ultimo rapporto economico della Camera di commercio scopri che, in fondo, l'attività agricola non ha perso del tutto il suo appeal, anche fra i giovani. Crescita impercettibile, certo (1.219 imprese registrate in provincia al 31 dicembre 2017 contro le 1.199 dell'anno precedente) ma pur sempre indicativa di una tendenza che trova riscontro anche in altri indicatori, in Val di Magra come nell'entroterra del Vara. Conseguenza della crisi di altri settori che induce i giovani a 'tornare alla terra'? Non solo. L'agricoltura cresce anche sulla scia dell'esigenza di un rapporto più stretto con l'ambiente e di maggior sensibilità verso una produzione sana e sostenibile. Detto questo, non si può dire che il settore, nel suo complesso, goda di ottima salute. I nemici maggiori? L'incertezza della programmazione e, so-

prattutto, la burocrazia che pesa come un macigno sulle aspirazioni agricole dei giovani.

«**LA REALTÀ** - denuncia Alessandro Ferrante, presidente di Cia agricoltori italiani della Liguria di Levante e produttore egli stesso con un terreno alla Pieve, ottenuto nell'ambito del programma Orti urbani - è che a causa dell'incertezza e delle lungaggini che caratterizzano l'erogazione dei fondi europei c'è il pericolo che la Liguria perda 16 milioni di euro perché non è in grado di spenderli. In quel caso i soldi torneranno all'Europa. A fine anno sapremo come è andata a finire».

Ma dove sta il problema?

«La burocrazia, o meglio la strozzatura del sistema informatico. Paradossalmente, la tecnologia che avrebbe dovuto snellire le procedure abolendo la documentazione cartacea si sta rivelando l'ostacolo maggiore. Il coltivatore che avanzi richiesta di contributo è costretto a districarsi, sul computer, in una giungla di quesiti a cui rispondere, solo 'fleggando' le varie voci nelle griglie attraverso passaggi complicatissimi. Un'autentica scommessa. Col risultato che l'agricoltore a volte rinuncia o cerca di tirare avanti con le proprie risorse, anticipando i quattrini per gli investimenti, se li ha».

Solo un problema informatico?

«C'è anche dell'altro. Come la difficoltà di accesso al credito bancario e

l'eccessiva durata delle garanzie fidejussorie, oltre al recupero del territorio da destinare a coltivazioni».

Tuttavia non mancano segnali positivi...

«Eccome. E' un fatto che la nostra agricoltura non ha avanzo di prodotti, tutto viene assorbito dal mercato. Eppoi ci sono tanti giovani che stanno provando a cimentarsi nell'imprenditoria agricola con risultati confortanti».

IN PROVINCIA le aree a più significativa vocazione agricola sono la Val di Vara (zootecnia) e la Val di Magra, con le sue produzioni di vino, ortaggi e olio di qualità. Oltre alle Cinque Terre, dove all'offerta turistica si accompagna un' apprezzatissima produzione vincola. Insomma, un settore che sta cercando faticosamente di uscire dalla marginalità, sfruttando soprattutto il filone bio. Anche se molti nodi restano irrisolti, come sottolinea Ferrante: «Uno di questi è la difficoltà a riconoscere il giusto prezzo alla produzione degli agricoltori locali. C'è una piattaforma, cioè un centro di raccolta, che non funziona e ha finito per mettere in ginocchio tutta la produzione frutticola locale. Il sistema deve essere ripensato».

ALESSANDRO FERRANTE

«A causa delle lungaggini la Liguria rischia di perdere 16 milioni di fondi europei»



Alessandro Ferrante, presidente della Cia, agli Orti della Pieve alla Spezia dove lui stesso coltiva un appezzamento



Peso:39%

Deiva fra intuizioni e vecchi errori

Il sindaco: «Bisogna guardare avanti»

Dalla disamina sugli sfregi ambientali al nuovo corso turistico

dall'inviato ENZO MILLEPIEDI

- DEIVA MARINA -

FINO AL 1949 il suo nome era semplicemente Deiva, che è il nome del torrente che attraversa la sua valle, diventata Deiva Marina dal 1949. Fu dal dopoguerra che cominciò a coltivare la vocazione balneare grazie a una spiaggia imponente davanti a un mare cristallino. Sopra la spiaggia si sviluppa una altrettanto imponente passeggiata ingentilita da aiuole sulle quali dominano le piante simbolo dell'agave. Sul lungomare, chi viene in auto, attraversando la valle alberata, arriva spedito, saltando il centro storico che è

seicento metri dalla spiaggia, con i parcheggi relativamente non avari di posti come negli altri borghi. Così ti ritrovi sulla passeggiata godendoti lo spettacolo del mare aperto e l'ancora brulichio della spiaggia segnata dai multicolori ombrelloni, segni distintivi degli stabilimenti. E' stata dunque la scoperta della vocazione balneare che all'inizio attrasse soprattutto i genovesi a imprimere uno sviluppo urbanistico - giudicato con il senno di poi troppo spinto - alla marina dell'antico e intatto borgo.

FU ALLA FINE degli anni Cinquanta del secolo scorso che si co-

struì la schiera di palazzi chiamati con il nomignolo di «grattacieli di Deiva» che incombono sul lungomare e che costituirono il primo nucleo delle «seconde case». Il sindaco Gianluigi Troiano, che in consiglio comunale arrivò appena compiuta la maggiore età per sedere nei banchi dell'opposizione di fronte al dominus indiscusso di allora, Gerolamo Bollo, oggi offre un giudizio equanime nei confronti del suo lontano e discusso predecessore: «Ha fatto delle cose buone e degli errori come accade a tutti ma per esempio per i grattacieli bisogna ricordare che erano tempi in cui la cultura della tutela ambientale era poco conosciuta e praticata. Con quell'operazione l'obiettivo era l'investimento sul turismo che dava lavoro alle imprese e ai deivesi, punto e basta. Ma bisogna anche ricordare che Bollo fu il primo a intuire le potenzialità del lungomare e realizzò allora la passeggiata acquistando con poche lire dalle Ferrovie l'area lasciata libera dalla linea La Spezia-Genova con lo spostamento a monte dei binari».

UN ALTRO errore - obietto - furono le "Case Maestri", rimaste un monumento di seconde case mancate su una collina risultata franosa che costarono a Bollo, agli esordi di un ambientalismo più maturo, il sequestro del complesso, l'arresto e

un processo clamorosi e che segnarono la fine della sua lunga e appassionata carriera politica. Il sindaco non commenta ma si limita a dire che almeno il loro scivolamento a valle è stato bloccato. Tempo passato, quasi dimenticato, in effetti, da una Deiva Marina che vive, come gli altri borghi, soprattutto di turismo, con i suoi affezionati villeggianti «stanziali» che arrivano per la maggior parte da Genova, Milano e Parma, e con i turisti italiani e stranieri che assicurano il tutto esaurito a alberghi, campeggi, B&B e alloggi privati e che danno lavoro a commercianti e artigiani. E i passaggi? «Sostenuti - dice il sindaco - con i fine settimana che ne fanno contare anche 13-14 mila. E sono tornati i francesi a fare la parte del leone dopo i tedeschi». Come alle Cinque Terre? «No, chi viene qui si ferma almeno due giorni». Si dice che sia sostenuta anche la frequenza nei campeggi? «Sì, anche nei campeggi che condividiamo con Framura, divisi dal fiume Deiva ma con territori interdipendenti, in pratica senza confine, quattro sono da noi e quattro da loro».

(17 - Continua)

CASE MAESTRI
Bocca cucita su Bollo
ma soddisfazione
per i risultati antidissesto

14mila presenze nei week end

Contate 13-14 mila presenze nei week end estivi. I turisti francesi sono tornati a fare la parte del leone dopo i tedeschi. Si consolida il business dei campeggi



PRIMO CITTADINO Il sindaco di Deiva Marina Gianluigi Troiano



Peso:50%

DICONO DI NOI

**RICERCHE
DISPERATE**

**«Vado
a correre»
Turista
americano
disperso
in montagna**

■ A pagina 15

Soccorsi mobilitati a Comano

**«Vado a correre in montagna»
Escursionista disperso
sulle vette dell'Appennino**

Vane ricerche di un turista americano. In azione gli elicotteri

SONO continuate febbrili, sotto la pioggia le ricerche dell'escursionista disperso sul crinale appenninico sovrastante la vallata di Comano. L'allarme era scattato nel pomeriggio di domenica, verso 16,45, quando al 118 era arrivata una telefonata: «Aiutateci, una persona s'è persa nei boschi sopra Comano, andate a cercarla. E' uno straniero. Lo chiamano, ma non risponde; forse è in una zona dove il telefonino non prende, oppure il suo cellulare s'è scaricato. Ma può anche essere caduto, non conosce bene la zona...» Immediatamente si era messo in moto la macchina dei soccorsi: carabinieri, vigili del fuoco, volontari, pubblica assistenza di Comano. Era decollato anche l'elicottero Pegaso attrezzato con visori notturni. Purtroppo le ricerche non avevano dato esito positivo nonostante alle ricerche dall'alto, vano anche l'utilizzo di un elicottero della Marina Militare decollato dalla base di Luni.

NESSUNA notizia al momento, nonostante l'intensificarsi delle ricerche fino dalle prime luci dell'alba di ieri. Perso nei

boschi di Comano è Dennis Connor, originario della Nuova Zelanda ma residente negli Stati Uniti, a San José in California, 57 anni appassionato di maratone in montagna. L'escursionista ha un fisico asciutto, energico, debitamente equipaggiato. Aveva preso alloggio all'albergo-ristorante 'Miramonti' di Comano, porta del Parco nazionale dell'Appennino, divenuto una meta ricettiva ambita da numerosi escursionisti di tutto il mondo amanti delle attraversate lungo la le montagne fra Emilia e Toscana. Umberto Ferrari, che conosce fluentemente l'inglese avendo lavorato anche in America, è stato forse l'ultima persona con cui Dennis Connor ha parlato.

«**E' PARTITO** dall'albergo domenica mattina molto presto, la sua meta era l'Alpe di Succiso. Mi ha chiesto alcune delucidazioni - ricorda lo chef, titolare dell'albergo - Mi ha spiegato che non pratica trekking, ma corsa in montagna, una nuova moda, una specie di maratona. Gli ho dato dei consi-

gli, soprattutto quello di fare estrema attenzione sui crinali, nei pressi dei crepacci, la nostra montagna è molto pericolosa. Fra l'altro mi sono raccomandato che iniziasse il suo percorso andando in auto fino al Passo del Lagastrello, invece come tanti non mi ha dato retta ed è voluto partire a piedi da Comano verso il crinale. Anche se si è allenati, è una grande fatica in più: arrivi stremato sulle cime più alte e ti possono mancare le forze e tutto poi può accadere. Speriamo veramente di riuscire a trovarlo». Le ricerche sono ostacolate dalle condizioni climatiche, la notte sono sopraggiunti violenti temporali e tutta la zona è coperta da una densa cappa di nebbia. La task force del soccorso però va avanti senza soste. Nel frattempo le autorità stanno contattando i famigliari del disperso negli Stati Uniti.





**Dennis Connor, il turista
disperso**



Peso:1-3%,47-32%

Eccellenza L'undici di Cervia subisce le reti nei due unici tiri in porta Valdivara a secco. Ma che sfortuna!

■ Beverino
«**RAMMARICO**, grande rammarico». Così esordisce nel commento del dopopartita il direttore sportivo del Valdivara 5 Terre Nunzia Imperato. «I nostri ragazzi – aggiunge – si sono resi protagonisti di una prestazione che non ha raccolto sul campo tutto quello che hanno seminato nell'arco del match. Onore agli avversari che hanno saputo sfruttare al meglio per ben due volte le nostre ingenuità. Purtroppo dopo un palo interno, una traversa, un rete mancata a porta vuota ed una prestazione corale di buon livello ci tocca ancora ingoiare amaro». Tre partite, tre punti per la squadra di mister Andrea Cervia. Sicuramente troppo pochi, un magro bottino, che non rispecchia per niente i meriti acquisiti sul campo da Bertucelli e compagni. Se con la capolista Finale ci poteva anche stare il passo falso, non si può assolutamente dire per il match di domenica scorsa con il Ventimiglia, dominata dai biancazzurri in lungo e in largo. Comunque anche se non si è messo

fieno in cascina la società del presidente Plotegher si può consolare con la prestazione. Una performance di belle trangolazioni e di azioni ficcanti che hanno dimostrato il valore e il livello tecnico tattico raggiunto dalla compagine beverinese. Se le carte sono quaranta i risultati non dovranno farsi attendere. E già domenica prossima, tra le mura amiche, contro l'Alassio il Valdivara 5 Terre dovrebbe raccogliere il massimo della posta in palio, badando magari più alla concretezza.

Euro Sassarini

Nella foto: Alvisi e Valletta



Peso: 17%

Amatori Uisp

Il Sesta Godano strapazza Carrara Valeriano Alinò batte Pozzuolo

■ La Spezia
PARTONO con il piede giusto i campioni in carica del Valeriano Favaro Alinò, nella Prima Serie del campionato calcistico Amatori a 11 curato dalla Lega Uisp della Spezia e della Val di Magra. Nella prima giornata, però, il risultato più rotondo è quello con cui, in Seconda Serie, il Sesta Godano strapazza gli Amatori Carrara: 5-0. Il dettaglio con la puntuale collaborazione di Giulia Bravo.

PRIMA SERIE

Filattiera-Comano 1-0 (Leoncini), Virgoletta-Cuore e Grinta e Sciacchetrà 0-0, Farafulla-Bagnone 0-0, Amatori per Lucio-Real Zignago 0-1 (Martoni), Pugliola/Bellavista-Cpo Ortonovo 0-1 (Ficaia), Pozzuolo-Valeriano Favaro

Alinò 0-2 (Lorieri 2), Ritrovo il Filetto-Blues Boys 1-0 (Gnoffo).

SECONDA SERIE

Ceserano-Golfo dei Poeti 2-0 (Grazia, Buonaguidi), Autoservice Cassana-Rangers Soliera 0-2 (Mazzoni 2), Atletico Gragnola-Atletico Terrarossa 2-1 (Gargioli, Fichera; Calevri), Sesta Godano-Amatori Carrara 5-0 (Bonavino, Mezzetta 2, Raggi, Boccoli), Favaro-Montemarcello 0-1 (Casani), Damiani Occhiali-Pallerone 4-1 (Insignito 2, Rovani, Balzi; Cappelli). Ha riposato: Sporting Bacco.

TERZA SERIE

Pegazzano-La Serra 1-2 (D'Imporzano; Marsella, Ravani), Forza e Coraggio-Atletico Spezia 5-2 (Angeloni 2, Distante, Consoli,

Turco; Condomi, Nije), Copelandia-Power Slave 1-1 (Tudose; Diop), Terramare-La Colomba/Pizzeria Origine 0-0, Atletico Tresana-Delta del Caprio 2-1 (Ruggeri, Borzoni; Biagi), Albiano-Viano 2-3 (Monti, Becci; Rossi, Conteduca, Berettieri). Ha riposato: Blues Boys.

Marco Magi



Peso: 16%

Manarola Ricostruzione muretti a secco: corso gratuito

Al via il bando per l'attivazione di un corso sulle tecniche di ricostruzione dei muri a secco, rivolto ai residenti sul territorio delle 5 Terre. Il corso, dalla durata di 12 ore e la cui frequenza è gratuita, si svolgerà sui terrazzamenti di

Manarola. Informazioni:
www.parconazionale5terre.it.



Peso:2%

RIOMAGGIORE

Sicurezza idrogeologica in via Telemaco investiti 180 mila euro

Messa in sicurezza e consolidamento delle zone a rischio dissesto idrogeologico nell'abitato di Riomaggiore. Il Comune ha affidato l'incarico professionale, per la redazione degli studi geologici a supporto del progetto di consolidamento dei muri di contenimento sottostanti via Pecunia, via Telemaco Signorini e della parete rocciosa sul piazzale della chiesa di San Giovanni Battista.

A effettuare i rilievi sarà la ditta Eptaconsult della Spezia, che verificherà lo stato di stabilità delle pareti e dei muri, valutando i punti critici e i tipi di intervento da effettuare, per garantire la solidità

delle strutture e della parete e garantire la sicurezza dei cittadini. Un progetto che rientra nel piano triennale dei lavori delle opere pubbliche, per la realizzazione del quale l'amministrazione guidata dal sindaco Fabrizia Pecunia ha chiesto al ministero dell'Interno un finanziamento di due milioni di euro, come ulteriori risorse da investire per la messa in sicurezza degli edifici pubblici e del territorio. L'intervento in programma nell'abitato di Riomaggiore, come nelle zone delle marine, prevede di potenziare le strutture e le reti a protezione delle pareti rocciose. Sui muri di contenimento di via Telemaco saranno investiti 180 mila euro. —

«I lavori partiranno a ottobre - dice il sindaco Pecunia - e rientrano nell'iter finanziato dal ministero dell'Interno con un milione e duecento mila euro. Abbiamo già avviato la richiesta di altri due milioni e mezzo da investire su Manarola. Organizzeremo un incontro pubblico per parlare con la popolazione dei finanziamenti ottenuti e dei progetti nei quali investire le risorse». —

P.S.



Peso:11%

LEVANTO

Guidavano auto di lusso per scorrazzare i turisti ma erano abusivi: multati

Patrizia Spora

Lavorano a Levanto e alle Cinque Terre illegalmente. Sembrano mini van privati invece sono taxi o mezzi a noleggio con conducente abusivi. Un servizio di trasporto sommerso che dalla Toscana, soprattutto da Firenze e Pisa raggiunge le Cinque Terre e Levanto per una gita in giornata. E proprio a Levanto nell'ambito dei controlli sull'abusivismo commerciale, condotti dalla guardia di Finanza della Spezia, sono stati sanzionati due cinesi che su di un'auto di lusso svolgevano abusivamente l'attività di noleggio con conducente.

Le fiamme gialle hanno fermato il mini van alle porte del

borgo, nella zona delle Ghiare, per un controllo sul mezzo pizzicando così i due cinesi abusivi, che dalla Toscana stavano portando a Levanto un gruppo di sette connazionali. Ai due autisti, sprovvisti di licenza, è stata rilasciata una multa di oltre mille euro, è stata sospesa la patente di guida, ritirato il libretto di circolazione e sequestrato il mezzo. Come riporta il codice della strada, chiunque, senza licenza adibisce un veicolo a servizio di piazza con conducente o a taxi è soggetto a sanzioni amministrative e al pagamento di una somma che va da 1.777 a euro 7.108 euro. Per questa attività servono infatti la li-

cenza e una patente apposita, ma molte di queste vetture operano liberamente sul territorio rivierasco, in concorrenza sleale con i taxi e gli Ncc locali autorizzati. L'attività della guardia di Finanza proseguirà anche nelle prossime settimane. —

Pizzicati dalla Finanza due giovani cinesi: facevano da chaperon ai turisti che dalla Toscana venivano in Riviera



La guardia di finanza ferma il tassista abusivo a Levanto



Peso:19%

PER IL CONVEGNO SUL CLIMA

Delegazione europea visiterà Manarola

I cambiamenti climatici e gli effetti su ambiente e agricoltura. In occasione del Convegno sul cambiamento climatico, che si tiene alla Spezia da oggi a giovedì, la Fondazione Manarola Cinqueterre riceverà la visita dei delegati dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite, per conoscere il lavoro di recupero dei terrazzamenti e di ricostruzione dei muri a secco, avviato nel 2015 sulle colline sopra il borgo.

In occasione del convegno,

organizzato dalle Nazioni Unite, che porterà a Spezia 40 delegati provenienti da tutto il mondo, con particolare attenzione ai paesaggi terrazzati del pianeta, giovedì si terrà la visita a Manarola. Dopo la presentazione del progetto europeo Life Climate Change, per la ricostruzione dei muri a secco, giovedì si terrà un'altra giornata per fare conoscere il paesaggio terrazzato delle 5 Terre. Alle 10.30 un sopralluogo nei campi recuperati, per mostrare il lavoro svolto e illustrare i prossimi interventi di ricostruzione delle fasce

terrazzate sulle colline sopra al paese. A seguire, nell'oratorio di Manarola, l'incontro con i consiglieri della Fondazione. —



Manarola



Peso: 9%

CAMPIONATO UISP A 11

Leoncini decide il derby: Filattiera esulta, Comano ko Lorieri fa sorridere l'Alinò

Al via l'entusiasmante e seguitissimo campionato Uisp a 11 della Spezia e della Valdimagra di Sarzana che coinvolge ben 28 compagini della provincia spezzina, della Lunigiana e della limitrofa Carrara.

Inizia da dove era rimasto l'Alinò del patron Beppe Di Cristo che ha ragione di un Pozzuolo che non ha demeritato, grazie alla doppietta di Fabrizio Lorieri, mentre Leoncini firma il successo del Filattiera nel derby con il Comano. In Seconda serie, il Sesta Godano cala la cinquina con il Carrara.

Prima Serie: Filattiera-Comano 1-0 (Leoncini R.), Virgoletta-Cuore Grinta Sciacchetrà 0-0, Farafulla-Bagnone 0-0, Amatori per Lucio-Real Zignago 0-1 (Martoni F.), Pugliola-Bellavista-Cpo Ortonovo 0-1 (Ficaia C.), Pozzuolo-Vf Alinò 0-2 (Lorieri F. 2), Ritrovo Il Filetto-Blues Boys 1-0 (Gnoffo J.).

Classifica: Filattiera, Zignago, Cpo Ortonovo, Alinò

e Filetto 2, Virgoletta, Sciacchetrà, Farafulla e Bagnone 1, Comano, Amatori per Lucio, Pugliola, Pozzuolo e Blues Boys 0.

Seconda Serie: Ceserano-Golfo dei Poeti 2-0 (Grazia D., Buonaguidi F.), Autoservice Cassana-Rangers Soliera 0-2 (Mazzoni M. 2), Atletico Gragnola-A Atletico Terrarossa 2-1 (Gargioli L., Fichera G.; Calevri A.), Sesta Godano-Amatori Carrara 5-0 (Bonavino L., Mezzetta M. 2, Raggi E., Boccoli A.), Favaro-Montemarcello 0-1 (Casani D.), Damiani Occhiali-Pallerone 4-1 (Insignito A. 2, Rovani M., Balzi K.; Cappelli A.).

Classifica: Ceserano, Rangers Soliera, Gragnola, Sesta Godano, Montemarcello e Damiani Occhiali 2, Golfo dei Poeti, Autoservice Cassana, Atletico Terrarossa, Amatori per Carrara, Favaro e Pallerone 0.

Terza Serie: Pegazzano-La Serra 1-2 (D'Imporzano G.; Marsella E., Ravani A.), For-

za e Coraggio-A Atletico Spezia 5-2 (Angeloni S. 2, Distanti G., Consoli M., Turco A.; Condumi N., Nije K.), Copelandia-Power Slave 1-1 (Tudose M.; Diop M.), Terramare-La Colomba /Pizzeria Origine 0-0, Atletico Tresana-Delta del Caprio 2-1 (Ruggeri A., Borzoni A.; Biagi A.), Albiano-Viano 2-3 (Monti A., Becci T.; Rossi T., Conteduca N., Berettieri E.).

Classifica: La Serra, Forza e Coraggio, Atletico Tresana e Viano 2, Copelandia, Power Slave, Terramare e La Colomba /Pizzeria Origine 1, Pegazzano, Atletico Spezia, Delta del Caprio e Albiano 0.



Peso:15%